



Scuola dell'Infanzia



Nido Integrato



Sezione Primavera

# PROGETTO EDUCATIVO



**Scuola dell'Infanzia A. Pellizzari – Nido Integrato e Sez. Primavera**

Via Quirini nr. 2 – 31030 Castello di Godego (TV) Tel. 0423 468946 – fax 0423 768277 – E MAIL: [info@asilogodego.it](mailto:info@asilogodego.it)

## INDICE GENERALE

**A**

E' LA BELLEZZA DELLA META  
A SOSTENERE  
LA FATICA DEL CAMMINO

**B**

PASSO, DOPO PASSO "INSIEME"

**C**

MATURANDO LA CONSAPEVOLEZZA  
DI "APPARTENERE"  
ALLA GRANDE FAMIGLIA UMANA

A

**"E' LA BELLEZZA DELLA META A SOSTENERE  
LA FATICA DEL CAMMINO"**

## LA NOSTRA SCUOLA E'...

### ❖ FINALITA'

La finalità primaria della nostra scuola è la "FORMAZIONE DEL CUORE", sapendo che "dall' EDUCAZIONE dipende ordinariamente la condotta di tutta la vita".

E' luogo dichiarato di educazione, di formazione integrale ed armonica del bambino che, da sempre, chiede di essere avviato a scoprire il significato della propria vita, a crescere nella "cultura" del cuore, nella speranza del domani, nella fiducia verso gli altri, nella sicurezza del proprio agire... in profonda armonia con i "quattro pilastri dell'educazione", elaborati dalla commissione internazionale dell'educazione:

- Imparare a vivere insieme
- Imparare a conoscere
- Imparare a fare
- Imparare ad essere

## ❖ I VALORI DI RIFERIMENTO

I valori di riferimento che ispirano l'attività educativa della nostra scuola sono anzitutto quelli del Vangelo, perché ciò che definisce (la Scuola Cattolica) è il suo riferirsi alla vera concezione cristiana della realtà. E' proprio nel riferimento esplicito e condiviso da tutti i membri della comunità scolastica - sia pure in grado diverso - alla visione cristiana, che la scuola è "cattolica", poiché i principi evangelici diventano in essa motivazioni interiori. Oltre ad un chiaro riferimento ai valori evangelici, questa Scuola cattolica ispira la sua azione educativa anche ai valori espressi nella Costituzione italiana, nei documenti ministeriali e nei documenti internazionali sui Diritti dell'uomo e del bambino. La scuola Cattolica in tal modo è consapevole di impegnarsi a promuovere l'uomo integrale.

### ❖ **Affidata dal suo nascere alla Congregazione delle Suore Carmelitane e al loro specifico Carisma educativo**

La comunità delle Suore Carmelitane di S. Teresa di Torino rappresenta il nucleo animatore della comunità educativa.

Come comunità di fede, mira alla promozione umana e alla evangelizzazione delle persone.

Le religiose hanno il compito di rendere presente ed operante all'interno del compito educativo che sono chiamate a svolgere, il carisma della loro Congregazione che è l'unione con Dio attraverso la preghiera e le opere di carità. E' la strada che la Madre Fondatrice delle Suore Carmelitane (M. Maria degli Angeli) indicava a tutto l'Istituto affinché si raggiungessero le finalità generali della missione.

"Insegnate più con l'esempio che con le parole: siate umili, prudenti, pazienti, dolci nel tratto e soprattutto abbiate Dio come scopo della vostra grande missione educativa"  
(M. Maria degli Angeli).

Possiamo sintetizzare con questo pensiero l'indicazione pedagogica e lo spirito educativo che caratterizzano l'essere Suore Carmelitane educatrici.

# B

## PASSO, DOPO PASSO "INSIEME"

### ❖ SCUOLA E FAMIGLIA

#### Ispirazione culturale e principi valoriali di riferimento

**IL PROGETTO EDUCATIVO** della scuola è compito orientato a un "FINE" e si fonda su un parametro ben definito: **la responsabilità**.

E' difficile assegnare un unico "FINE" all'educazione.

Se lo si fa occorre poi un discorso che espliciti ed analizzi le risposte ai quesiti che costituiscono le domande di fondo di ogni filosofia dell'educazione:

- ✓ Che cos' l'uomo
- ✓ Qual è il suo destino
- ✓ Che cosa significa educare
- ✓ A chi spetta il compito di educare
- ✓ Perché l'EDUCAZIONE

Le risposte possono non coincidere; resta comunque un punto fermo:  
**IL PRINCIPIO DELL'EDUCABILITA'.**

Alla famiglia va riconosciuta una speciale competenza per ciò che attiene l'assetto valoriale da conferire al progetto educativo della scuola.

Partecipazione vuol dire estendere e partecipare la capacità di assumere le **RESPONSABILITA'** che il compito educativo assegna a ciascuno.

Alle domande di tipo esistenziale, la scuola nostra attinge alla sapienza del Vangelo, così come a noi proposta dalla Madre fondatrice, ben consapevole che "proporre" non è mai imporre.

## ❖ ALLEANZA

### Con le realtà presenti nel territorio

La scuola dell'infanzia paritaria, per sua natura e con la propria identità, è ancorata alla vita della comunità nella quale è presente.

A tale riguardo è essenziale che tutti gli operatori del territorio (amministratori, ecc...) **siano coscienti non solo della funzione educativa, ma anche della responsabilità sociale derivante dal loro ruolo.**

Da ciò scaturisce un modo nuovo di porsi nei riguardi della realtà del territorio:

- ➡ Per confrontarsi
- ➡ Per discutere
- ➡ Per dialogare
- ➡ Per stabilire
- ➡ Per concordare

Deriva da ciò l'opportunità di organizzare incontri con tutte le forme organizzate della vita comunitaria.

In particolare i rapporti con le situazioni locali vanno definite in un clima di collaborazione, nel rispetto delle competenze specifiche e delle disposizioni di legge riguardanti:

- ✓ **Il diritto allo studio**
- ✓ **Alla salute**
- ✓ **All'integrazione sociale**

Fondamentale è il rapporto con la Chiesa locale per attivare una pastorale scolastica e familiare comune.

Questo accade là dove si impara a dialogare, a collaborare, a condividere le responsabilità che derivano dal compito di essere punti di riferimento educativo e guide affidabili.

**"Essere uniti,  
Essere insieme,  
Essere dalla stessa parte è ciò che fa la differenza..."**

(Fedeli-Miur)

C

**MATURANDO LA CONSAPEVOLEZZA**

**DI "APPARTENERE"**

**ALLA GRANDE FAMIGLIA UMANA**

## ❖ LA NOSTRA SCUOLA APPARTIENE AL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

In quanto parte del "Sistema nazionale d'istruzione", la nostra Scuola tiene conto, nello svolgimento delle attività didattiche, delle "Indicazioni" ministeriali per la scuola dell'infanzia, sempre facendo riferimento, nel loro svolgimento, ad una visione cristiana della persona, della vita e dell'educazione. Nello stesso tempo, essa dà particolare importanza ad alcuni temi o dimensioni dell'educazione, quali: l'educazione religiosa e in particolare l'insegnamento della Religione Cattolica (in quanto tale insegnamento è parte integrante del progetto educativo della scuola stessa).

"Al modello tradizionalmente prevalente come luogo di vita vanno subentrando più esplicite connotazioni di scuola comunque mantenute in una visione unitaria del bambino, dell'ambiente che lo circonda, delle relazioni che lo qualificano, cui si accompagna la tendenza a delineare "progetti nei quali l'EDUCAZIONE' sia espressione della partecipazione delle famiglie e dell'animazione della comunità".... (Orientamenti 91)

Nell'anno 2000 - con la legge n.62 - lo Stato Italiano - riconoscendo la PARITA' alle scuole autonome le associa alla sua azione nell'attuazione del diritto all'istruzione e all'educazione.

Il Sistema Nazionale di istruzione, comprensivo delle scuole statali e paritarie, costituisce uno dei significati costituzionalmente ammissibili e possibili che discendono dal quarto comma dell'art.33 della Costituzione.

## ❖ APPARTENENZA ALLA COMUNITA' ECCLESIALE

La Chiesa italiana - nel decennio 2010/2020 - ha voluto dedicare al tema dell'educazione alcune considerazioni su un'esperienza educativa peculiare propria della comunità ecclesiale qual è la scuola cattolica, con la sua originale e specifica proposta culturale in cui si cerca di fare sintesi coerente tra fede-cultura e vita.

*"Le scuole cattoliche, che cercano sempre di coniugare il compito educativo con l'annuncio esplicito del Vangelo, costituiscono un contributo prezioso all'evangelizzazione della cultura" (E.G.)*

Al di là degli aspetti quantitativi, la possibilità di frequentare una scuola nata per la libera iniziativa di fedeli laici o consacrati sta a testimoniare uno spazio di libertà che è fondamentale in ambito educativo, perché è noto che non si può educare se non nella libertà e al fine di promuovere la libertà cioè la crescita personale di ognuno.

Nella scuola non solo s'imparano conoscenze e contenuti ma anche abitudini e valori.

Questo è vero per qualsiasi tipo di scuola ma nella scuola cattolica c'è la consapevolezza e la volontà di trasmettere insieme una cultura e un sistema di valori fondati sul Vangelo.

## ❖ APPARTENENZA ALLA FISM

Promossa dalla C.E.I. nel 1973 come organismo associativo e rappresentativo delle scuole d'infanzia paritarie d'ispirazione cristiana la Federazione, oggi, riunisce 8.000 realtà no-profit e paritarie in 4.500 comuni italiani, frequentate da circa 500.000 bambini.

Opera attraverso consulenti ecclesiastici previsti a livello nazionale, regionale e provinciale per rendere sempre più operativo il collegamento tra le scuole dell'infanzia associate e la Chiesa locale di appartenenza.

La sfida e il compito fondamentale che la FISM oggi deve affrontare sono quelli di sostenere le scuole nel loro impegno di coniugare, nel proprio Progetto Educativo e nella vita scolastica quotidiana:

- **l'accoglienza**
- **il rispetto e la valorizzazione di ciascuna persona** nella sua diversità e specificità culturale e religiosa con la fedeltà e la testimonianza dei principi cristiani propri della scuola cattolica o di ispirazione cristiana.

Questo **compito** implica il coinvolgimento di tutte le risorse interne alla FISM, la collaborazione con altre realtà, come il Centro Studi per la scuola cattolica, le Università e le Istituzioni di ricerca pedagogica pubbliche e private.

**Scuola dell'Infanzia A. Pellizzari – Nido Integrato e Sez. Primavera**

Via Quirini nr. 2 – 31030 Castello di Godego (TV) Tel. 0423 468946 – fax 0423 768277 – E MAIL: [info@asilogodego.it](mailto:info@asilogodego.it)